

# Il Vigneto Sicilia : fisionomia

*A cura dell' Osservatorio Vitivinicolo Regionale IRVV*

## Ultimi dati aggiornati a Gennaio 2011

*L'incidenza della superficie ad uve bianche sulla superficie vitata totale regionale, pur restando maggioritaria, dopo anni di drastica diminuzione, si è andata assestando (63,8% nel 2011 e nel 2010 e 63,9% nel 2009).*

*Nella Sicilia Occidentale, prevalgono le uve bianche (70,9%); anche in questo caso, probabilmente, si sta raggiungendo un punto di equilibrio dopo il forte calo nei primi anni del 2000.*

*Nella Sicilia Orientale dominano le uve nere (88,6%) ma l'incidenza di queste sulla superficie vitata totale dell'area, negli ultimi anni è in leggero calo.*

*Cresce ancora l'incidenza della superficie vitata allevata a spalliera (81,97% contro il 81,23% del 2010) e diminuisce ancora invece la quota di quella allevata ad alberello e tendone.*

Gli ultimi dati, aggiornati al Gennaio 2011, comunicati dall'Assessorato Regionale Risorse Agricole ed Alimentari relativamente alla superficie investita ad uva da vino in Sicilia, riportano una **superficie vitata totale di 112.725 ettari**, più circa **19.000 ettari in portafoglio**.

Di questi ettari le varietà a **bacca bianca** occupano **71.967 ettari** rappresentanti il **63,8 %** delle superficie vitata totale mentre quelle a **bacca nera** interessano **40.508 ettari** rappresentanti il **35,9 %**.

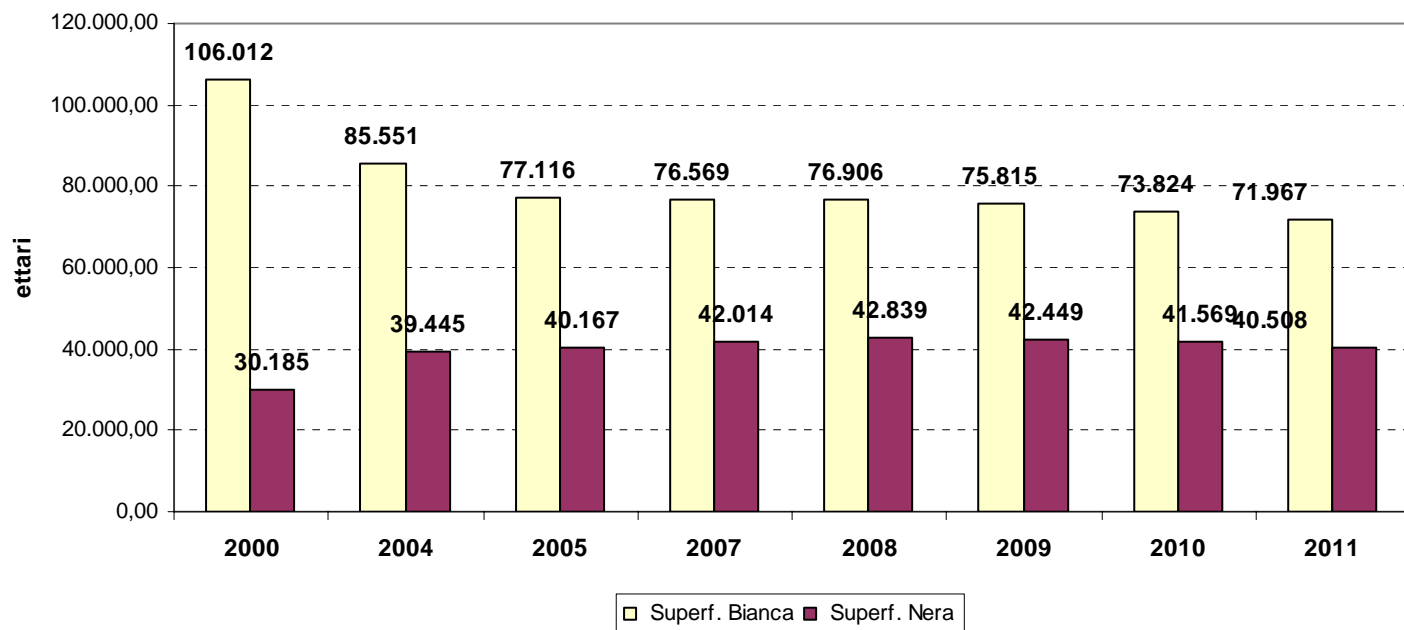
Esaminando l'incidenza della superficie bianca e di quella nera sul totale della superficie vitata regionale si nota che, dopo anni di forte calo della superficie ad uva bianca e , viceversa , di forte crescita di quella nera, il trend decrescente delle uve bianche e quello crescente di quelle nere, è andato diminuendo e, tra il 2010 e 2011 non ci sono variazioni percentuali; probabilmente per ora si è raggiunto un punto di equilibrio

### Ripartizione superficie vitata siciliana in uve bianche e uve nere (%)

|                        | 2000           | 2004           | 2005           | 2007           | 2008           | 2009           | 2010           | 2011           |
|------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| <b>Sup.Totale (ha)</b> | <b>138.018</b> | <b>125.393</b> | <b>117.659</b> | <b>118.926</b> | <b>119.893</b> | <b>118.580</b> | <b>115.686</b> | <b>112.725</b> |
| <b>Sup. Bianca (%)</b> | <b>76,8</b>    | <b>68,2</b>    | <b>65,5</b>    | <b>64,4</b>    | <b>64,1</b>    | <b>63,9</b>    | <b>63,8</b>    | <b>63,8</b>    |
| <b>Sup. Nera (%)</b>   | <b>23,2</b>    | <b>31,8</b>    | <b>34,1</b>    | <b>35,3</b>    | <b>35,7</b>    | <b>35,8</b>    | <b>35,9</b>    | <b>35,9</b>    |

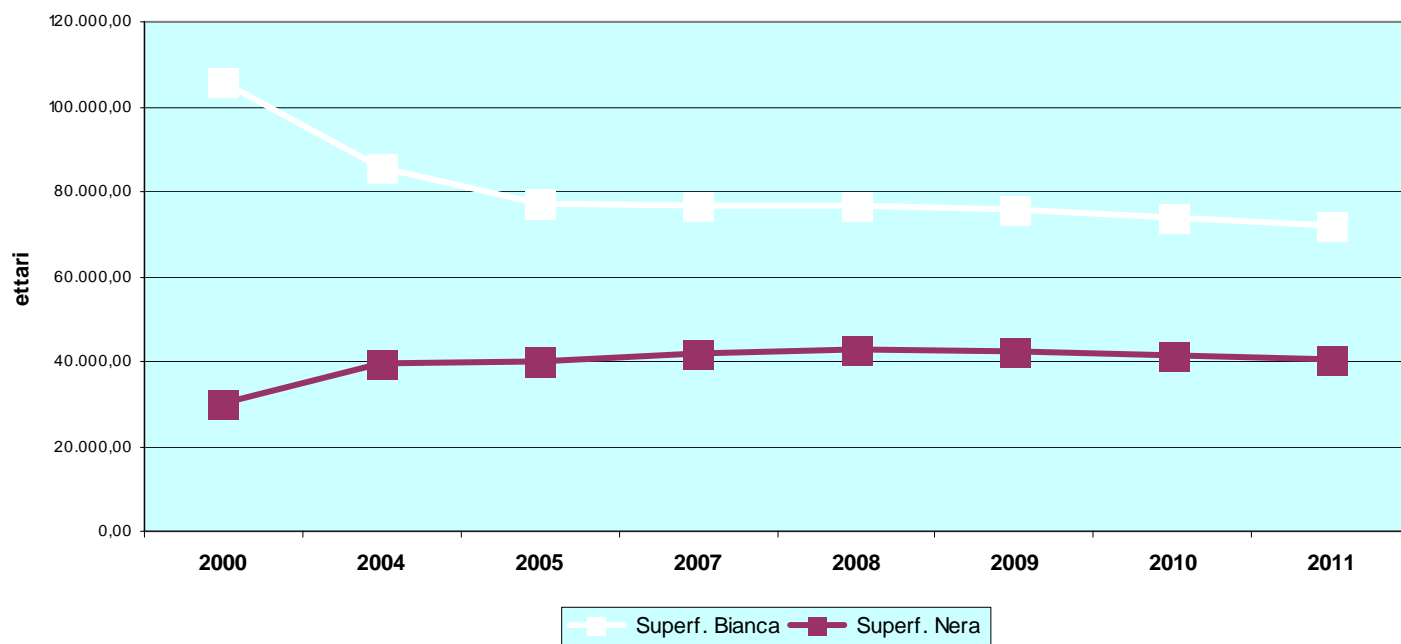
Fonte : Elaborazione Osservatorio Vitivinicolo Regionale IRVV su Anagrafe vitivinicola 2000/SRRFV e Ass. Regionale Agricoltura e Foreste 2004-05-07-0-09-10-11

## Superficie vitata Regione Sicilia per uve bianche e nere (ettari)



Fonte: Anagrafe vitivinicola 2000/SRRFV e Assessorato Agricoltura e Foreste 2004, 2005, 2007, 2008, 2009 e 2010

## Andamento della ripartizione della superficie vitata siciliana tra uve bianche e uve nere (ettari)



Fonte: Elaborazione Osservatorio Vitivinicolo Regionale IRVV su dati Anagrafe vitivinicola 2000/SRRFV e Ass. Agricoltura e Foreste 2004-05-07-08-09-10-11

Come è noto la ripartizione tra uve bianche e uve nere in Sicilia non è geograficamente omogenea; nella **Sicilia occidentale** (Tp, Ag e Pa ) sono prevalenti le cultivar a bacca bianca (70,9% della superficie tot. vitata dell'area in considerazione ), mentre nella **Sicilia orientale** (Ct, Me, Sr, Rg) dominano le cultivar a bacca nera (88,6%).

Dopo il forte calo registrato tra il 2000 e il 2004, l'incidenza della superficie ad uve bianche sul totale dell'area vitata della Sicilia occidentale è andata gradualmente diminuendo sino al 2008 pur restando nettamente maggioritaria; per la prima volta nel 2009 si è registrato invece un leggero aumento (70,8% contro il 69,8% del 2008), per poi rimanere pressochè invariata nel 2010 e nel 2011.

#### **Superficie totale vitata e superficie ad uve bianche della Sicilia occidentale (ettari e %)**

|  | 2000          | 2004          | 2005          | 2007          | 2008          | 2009          | 2010          | 2011          |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| <b>Sup.totale vitata (Tp+Ag+Pa) (ha)</b>       | 121.452       | 112.197       | 104.857       | 105.602       | 108.386       | 105.131       | 102.323       | 99.513        |
| <b>Sup.uve bianche (Tp+Ag+Pa) (ha)</b>         | 104.243       | 84.550        | 76.093        | 75.415        | 75.707        | 74.471        | 72.423        | 70.594        |
| <b>Sup.bianca/Sup.vitat. tot. Sic.Occ. (%)</b> | <b>85,83%</b> | <b>75,35%</b> | <b>72,56%</b> | <b>71,41%</b> | <b>69,85%</b> | <b>70,84%</b> | <b>70,78%</b> | <b>70,94%</b> |

*Elaborazione Osservatorio Vitivinicolo regionale IRVV su dati Anagrafe vitivinicola 2000/SRRFV e Ass. Agricoltura e Foreste 2004-11*

A partire dagli inizi degli anni novanta, infatti, un maggiore orientamento dei consumi verso i vini rossi e parallelamente la “riscoperta” della Sicilia come terra vocata alla produzione di vini rossi di qualità, non solo limitatamente all'areale orientale, abbia spinto i viticoltori negli anni seguenti ad impiantare uve a bacca rossa anche nella zona occidentale siciliana, tradizionalmente più indirizzata alla produzione di vini bianchi.

Emblematico è il caso della DOC Bianco Alcamo divenuta DOC Alcamo (DM 30 settembre 1999), allorquando i produttori hanno sentito la necessità di modificarne il disciplinare di produzione introducendo alcune tipologie di vino rosse.

Nella Sicilia orientale, tra il 2000 ed il 2004, si registra un aumento marcato della incidenza delle cultivar a bacca nera sulla superficie totale dell'area, rapporto che poi presenta un costante leggero calo negli anni successivi pur restando nettamente a favore delle cultivar a bacca nera, con una quota ancora più netta (88,6%) rispetto a quella delle cultivar a bacca bianca nella Sicilia occidentale (70,9%).

#### **Superficie totale vitata e superficie ad uve nere della Sicilia orientale (ettari e %)**

|  | 2000          | 2004          | 2005          | 2007          | 2008          | 2009          | 2010          | 2011          |
|--|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
| <b>Sup. totale vitata (Ct, Me, Sr, Rg) (ha)</b>  | 9.532         | 6.894         | 6.856         | 7.154         | 7.376         | 7.434         | 7.447         | 7.444         |
| <b>Sup. uv. Nere (Ct, Me, Sr, Rg) (ha)</b>       | 8.297         | 6.434         | 6.336         | 6.259         | 6.692         | 6.663         | 6.611         | 6.595         |
| <b>Sup.nera/Sup. vitat. tot. Sic.Orient. (%)</b> | <b>87,04%</b> | <b>93,34%</b> | <b>92,40%</b> | <b>91,27%</b> | <b>90,73%</b> | <b>89,62%</b> | <b>88,78%</b> | <b>88,59%</b> |

*Elaborazione Osservatorio Vitivinicolo Regionale IRVV su dati Anagrafe vitivinicola 2000/SRRFV e Ass. Agricoltura e Foreste 2004-2010*

## In Sicilia la vite si alleva sempre più a spalliera-

Passando alle **forme di allevamento** la più diffusa è la spalliera con l'82% della superficie vitata regionale, segue il tendone con il 9,3 % e l'alberello con l' 8,1%.

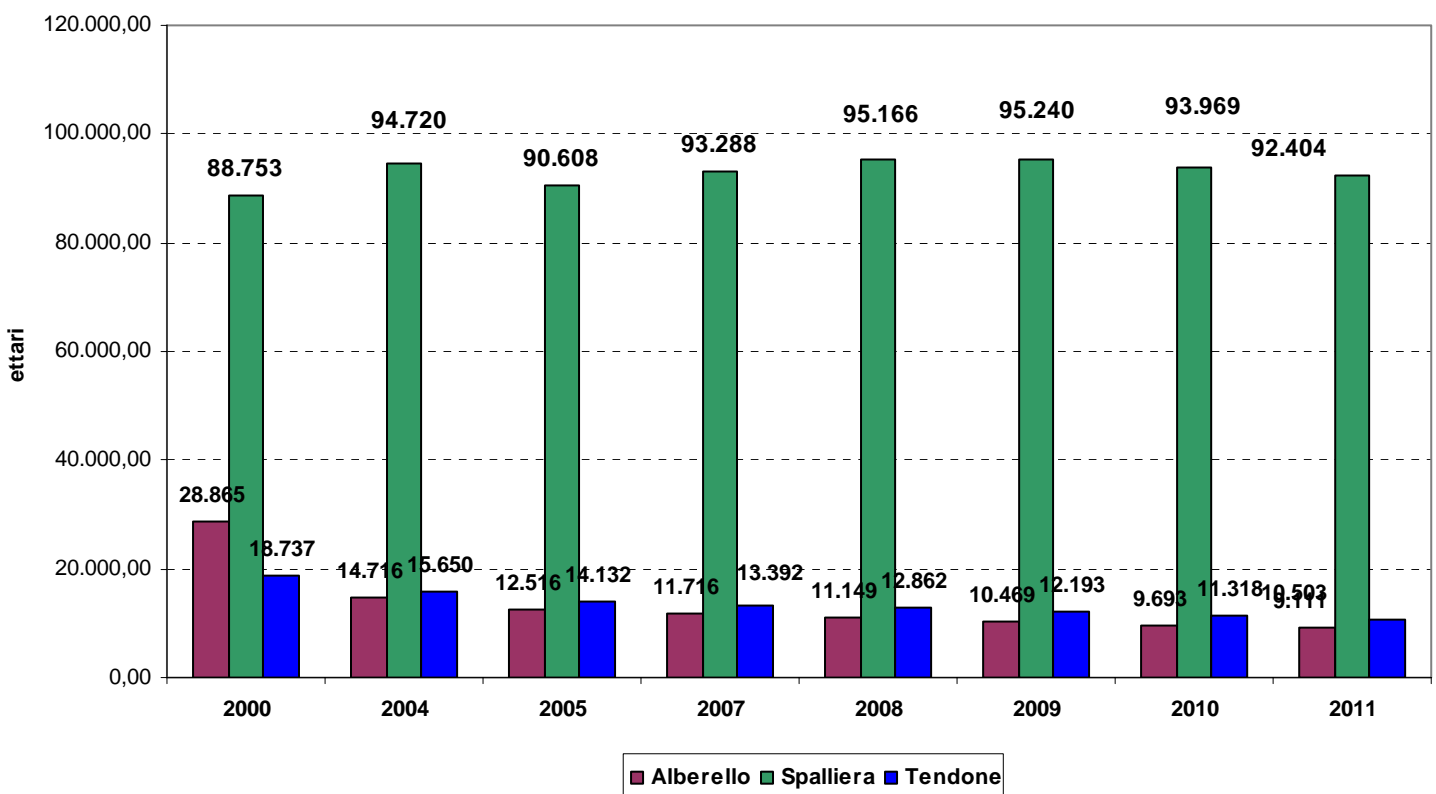
Se si esamina la serie storica dei dati della superficie regionale ad uva da vino per forma di allevamento si vede come continua a diminuire la superficie investita ad alberello e a tendone, mentre continua a crescere la superficie allevata a spalliera

### Ripartizione superficie vitata siciliana per forma di allevamento (%)

|                    | 2000          | 2004          | 2005          | 2007          | 2008          | 2009          | 2010          | 2011          |
|--------------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|
|                    | quota         | quota         | quota         | quota         | quota         | quota         | quota         | quota         |
| <b>Alberello</b>   | <b>20,91%</b> | <b>11,70%</b> | <b>10,64%</b> | <b>9,85%</b>  | <b>9,30%</b>  | <b>8,83%</b>  | <b>8,38%</b>  | <b>8,08%</b>  |
| <b>Spalliera</b>   | <b>64,31%</b> | <b>75,50%</b> | <b>77,01%</b> | <b>78,44%</b> | <b>79,37%</b> | <b>80,32%</b> | <b>81,23%</b> | <b>81,97%</b> |
| <b>Tendone</b>     | <b>13,58%</b> | <b>12,50%</b> | <b>12,01%</b> | <b>11,26%</b> | <b>10,73%</b> | <b>10,28%</b> | <b>9,78%</b>  | <b>9,32%</b>  |
| <b>Altre forme</b> | <b>1,20%</b>  | <b>0,30%</b>  | <b>0,34%</b>  | <b>0,45%</b>  | <b>0,60%</b>  | <b>0,57%</b>  | <b>0,61%</b>  | <b>0,63%</b>  |

Fonte : Anagrafe vitivinicola 2000/SRRFV e Ass. Agricoltura e Foreste 2004-05-07-08-09-10-11

### Superficie ad uva da vino in Sicilia per forma di allevamento (ettari)



Fonte : Anagrafe vitivinicola 2000/SRRFV e Ass. Agricoltura e Foreste 2004-05-07-08-09-10-11

Se è da ritenersi positiva la diminuzione del *tendone*, in quanto questa forma di conduzione esalta l'aspetto quantitativo delle uve da vino influenzandone negativamente l'aspetto qualitativo, dispiace il calo della superficie ad *alberello* imputabile agli alti costi di esercizio che comporta questa forma di allevamento. L'aumento della superficie coltivata a *spalliera* è invece da attribuire al fatto che questa forma di allevamento permette una ottimizzazione delle spese colturali consentendo la meccanizzazione di molte operazioni (lavorazioni del terreno, concimazione, potatura , raccolta delle uve, ecc.) nel rispetto delle caratteristiche qualitative delle uve.

*Dr.ssa Francesca Salvia*  
*Osservatorio Vitivinicolo Regionale*  
*Istituto Regionale della Vite e del Vino*  
*Tel.+39 091 6278257*  
*e-mail : f.salvia@vitevino.it*